

CAMB/2020/48 del 16 novembre 2020

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Approvazione delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per il bacino tariffario di Modena gestito da AIMAG S.p.A.

IL PRESIDENTE
F.to Assessore Francesca Lucchi

CAMB/2020/48

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno 2020 il giorno 16 del mese di novembre alle ore 14.30 il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera prot. PG.AT/2020/0008145 del 11/11/2020, si è riunito mediante videoconferenza. Sono presenti i Sig.ri:

		ENTE			P/A
1	Baio Elena	Comune di Piacenza	PC	Vice Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	A
3	Bonvicini Carlotta	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Costi Maria	Comune di Formigine	MO	Sindaco	P
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Balboni Alessandro	Comune di Ferrara	FE	Assessore	A
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Brasini Gianluca	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

Il Presidente Francesca Lucchi dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Approvazione delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per il bacino tariffario di Modena gestito da AIMAG S.p.A.

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- la deliberazione ARERA 27 dicembre 2019, 580/2019/R/IDR, recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI – 3”;
- la deliberazione ARERA 12 marzo 2020 59/2020/R/com recante “Differimento dei termini previsti dalla regolazione per i servizi ambientali ed energetici e prime disposizioni in materia di qualità alla luce dell’emergenza da COVID-19”;
- la deliberazione ARERA 23 giugno 2020 235/2020/R/idr recante “Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell’emergenza da COVID-19”;
- la determina ARERA 29 giugno 2020 1/2020 – DSID recante “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr”;

considerato che:

- con deliberazione 580/2019/R/IDR, l'Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (di seguito MTI3) per gli anni 2020, 2021, 2022, 2023 definendo, nell'Allegato A alla medesima deliberazione, le regole e i criteri in conformità dei quali devono essere effettuati "la determinazione delle componenti di costo (...) e l'aggiornamento delle tariffe applicate";
- il comma 4.1 della succitata deliberazione stabilisce che la regolazione per schemi regolatori declinata nel relativo Allegato A, sia applicata attraverso la definizione di uno specifico schema, corrispondente all'insieme degli atti necessari alla manovra tariffaria, individuando nell'Ente di governo dell'ambito (di seguito EGA) il soggetto competente alla predisposizione di tali atti ed alla relativa adozione, da proporre all'Autorità ai fini della rispettiva approvazione;
- in particolare il comma 4.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR prevede che lo specifico schema regolatorio sia composto dai seguenti atti:
 - il Programma degli Interventi (PdI) - di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS), costituisce parte integrante e sostanziale - che specifichi le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020-2023, distinguendo le opere strategiche dettagliate nel citato POS dagli altri interventi e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06;
 - il Piano Economico-Finanziario (PEF), costituito dal Piano tariffario, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dallo Stato patrimoniale, redatti coerentemente con i criteri di cui all'Allegato A, che prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del gestore;
 - la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento;
- i commi 5.1 e 5.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR stabiliscono che la tariffa sia predisposta in applicazione delle regole definite nell'Allegato A della medesima deliberazione e che la determinazione delle tariffe per l'anno 2020 si basi sulle informazioni già inviate nell'ambito dei procedimenti di raccolta dati disposti contestualmente alla deliberazione 918/2017/R/IDR, da aggiornare con i dati di bilancio relativi all'anno 2018 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile.
Per ciò che riguarda invece la determinazione delle tariffe per gli anni 2021, 2022 e 2023, in sede di prima approvazione all'inizio del relativo periodo regolatorio, il comma 5.2 stabilisce in particolare che i dati da utilizzare devono essere aggiornati con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2019 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato.
In caso di utilizzo di dati preconsuntivi 2019 o, in mancanza, di quelli dell'ultimo bilancio disponibile, lo stesso comma prevede in sede di aggiornamento biennale, il riallineamento di tutte le componenti tariffarie ai rispettivi dati di bilancio 2019;
- i dati raccolti nell'ambito dei procedimenti disposti contestualmente alla deliberazione

918/2017/R/IDR di aggiornamento del MTI2 hanno riguardato gli aspetti economico-tariffari relativi agli esercizi 2016 e 2017. Rispetto a quest'ultima annualità, la maggior parte dei gestori aveva fornito dati preconsuntivi e in alcuni casi, in mancanza del dato preconsuntivo, erano stati utilizzati i valori di bilancio 2016: in tale sede pertanto l'Agenzia ha proceduto al riallineamento delle componenti tariffarie attraverso i dati consuntivi di bilancio 2017;

- il comma 5.3 della deliberazione 580/2019/R/IDR precisa che il PEF deve essere adottato dall'EGA con proprio atto deliberativo di approvazione e che ai fini della rispettiva approvazione da parte dell'ARERA, l'Ente d'Ambito trasmette all'Autorità il predetto schema regolatorio corredato da una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata, l'atto o gli atti deliberativi di approvazione della tariffa e dell'aggiornamento del PEF, l'aggiornamento, ai sensi del summenzionato comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità e la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta dal MTI3;
- la determina ARERA n.1 del 29 giugno 2020 dispone che la trasmissione delle predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, degli atti e dei dati previsti dalla deliberazione 580/2019/R/IDR avvenga tramite apposita procedura resa disponibile via extranet, con compilazione di maschere web e caricamento di moduli reperibili sul sito, nonché degli ulteriori atti e informazioni richiesti. Per l'adempimento di tali obblighi il medesimo provvedimento aveva individuato il termine del 31 luglio 2020;
- la determina definisce un insieme di documenti/prospetti recanti le indicazioni di tutti i dati e le informazioni che devono essere trasmesse tramite la procedura informatizzata di cui al precedente punto. In particolare il provvedimento individua: il file di raccolta di tutti i dati economici, patrimoniali, tariffari e di pianificazione e stato di avanzamento degli investimenti necessari per la predisposizione tariffaria (cosiddetto file RDT2020 reso disponibile in versione preview già nel mese di Aprile) recante anche lo schema di piano economico finanziario; lo schema tipo di relazione di accompagnamento relativo agli obiettivi di qualità per il biennio 2020-2021, al programma degli interventi ed al piano delle opere strategiche; lo schema tipo di relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria che dettaglia i contenuti minimi e il relativo ordine espositivo;

dato atto che:

- per l'allineamento delle componenti tariffarie attraverso i dati consuntivi di bilancio 2017 per le motivazioni sopra evidenziate, l'Agenzia con comunicazione agli atti con protocollo Prot. PG.AT n.5494 del 29 agosto 2019 ha richiesto ai gestori la trasmissione di tutti i dati economici, tariffari, patrimoniali consuntivi di bilancio relativi al 2017, attraverso la compilazione di apposite modulistiche di raccolta dati;
- in ottemperanza alle disposizioni di cui ai succitati commi 5.1 e 5.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR l'Agenzia, con comunicazione agli atti con protocollo Prot. PG.AT n.6093 del 25 settembre 2019, ha richiesto ai gestori la trasmissione di tutti i dati economici, tariffari, patrimoniali consuntivi di bilancio relativi al 2018 e preconsuntivi relativi al 2019, attraverso la compilazione di apposite modulistiche di raccolta dati;
- la struttura tecnica dell'Agenzia ha richiesto ai gestori di procedere alla compilazione della modulistica predisposta dall'Autorità relativamente al programma degli interventi (di seguito PDI) per il periodo 2020-2023 ed al piano delle opere strategiche (di seguito POS) nonché agli obiettivi di qualità tecnica (RQTI) e contrattuale (RQTC) per gli anni 2020-

2021;

preso atto che il gestore AIMAG S.p.A. (di seguito AIMAG) ha fornito le informazioni richieste come di seguito indicato:

- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.6200 del 01 ottobre 2019 sono stati trasmessi i dati economici e tariffari consuntivi riferiti all'esercizio 2017;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.7696 del 29 novembre 2019 sono stati trasmessi i dati consuntivi 2018 relativi alla stratificazione degli investimenti e il dettaglio delle immobilizzazioni in corso (LIC), i contributi a fondo perduto (di seguito CFP) ed il registro dei beni ammortizzabili al 31 dicembre 2018;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.3474 del 06 maggio 2020 sono stati trasmessi i dati consuntivi 2018 relativi al conto economico ed al bilancio di verifica, i dati tecnici e patrimoniali, i costi aggiornabili, i costi per corrispettivi delle infrastrutture di terzi, i dati relativi agli scambi all'ingrosso, i ricavi da tariffa delle utenze civili e di quelle produttive, i ricavi da prestazioni accessorie, il bilancio e suoi allegati, la nota di commento ai CAS e i relativi prospetti di dettaglio Unbundling, i costi consuntivi sostenuti per la gestione della qualità contrattuale (a valere sulla componente tariffaria $Opex_{QC}$) e per la gestione della qualità tecnica (a valere sulla componente tariffaria $Opex_{QT}$) riconducibili alle istanze avanzate in sede di predisposizione tariffaria MTI-2 di aggiornamento 2018-2019;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.4706 del 26 giugno 2020 sono stati trasmessi: i dati consuntivi integrativi relativi alla stratificazione dei cespiti per le annualità 2018 e 2019, alle dismissioni di cespiti, al bonus sociale idrico nazionale, le contabili di versamento relative alle componenti UI1, UI2, UI3, le quietanze di versamento alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA), la previsione di estinzione dei debiti in capo al gestore, i dati consuntivi 2018 e 2019 e previsionali 2020-2023 relativi al Piano degli interventi – cronoprogramma investimenti;
- a seguito della valutazione della predetta documentazione, con comunicazione agli atti PG.AT.4709 del 26 giugno 2020, l'Agenzia ha formulato chiarimenti e integrazioni con particolare riferimento alla sezione relativa ai dati tecnici, agli altri dati economico-finanziari, ad alcune specifiche poste di conto economico nonché richiesto la documentazione mancante ai fini della validazione dei dati consuntivi 2018 a cui è seguita in parte risposta per le vie brevi da parte del gestore;
- con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.5666 del 03 agosto 2020 è stato fornito il dettaglio dei costi relativi allo smaltimento dei fanghi per l'annualità 2017 ed ulteriori specifiche di chiarimento e integrazione richieste dall'Agenzia; è stata inoltre avanzata specifica richiesta di riconoscimento dei costi in riferimento al periodo 2020-2023 per le componenti tariffarie $Opex_{QT}$, $Opex_{QC}$, OP_{covid} , OP_{premsi} ;
- con comunicazione agli atti PG.AT.6915 del 22 settembre 2020, l'Agenzia ha fornito chiarimenti e richiesto integrazioni in riferimento:
 - alla proposta del gestore di modulazione dei costi 2020-2023 avanzata per le componenti tariffarie $Opex_{QT}$, $Opex_{QC}$, OP_{covid} , OP_{premsi} ;
 - al progetto, proposto dal gestore, di realizzazione di una piattaforma di trattamento rifiuti liquidi presso Carpi (MO) tramite la scorporazione dal servizio idrico di tale infrastruttura e delle attività ad essa correlate, attualmente inquadrabili come “altre attività idriche”;

- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.7306 del 7 ottobre 2020, in esito alla richiesta dell'Agenzia di cui al precedente alinea, il gestore ha fornito i chiarimenti richiesti in riferimento:
 - all'istanza di riconoscimento ex-post dei costi di gestione e riparazione delle fughe in proprietà privata;
 - al valore complessivo degli oneri a copertura della gestione della qualità contrattuale, in riferimento alla sola annualità 2020, comprensiva delle attività riconducibili all'adeguamento agli obiettivi di cui alla DARERA n.547/2019;
 - all'istanza di riconoscimento in tariffa della previsione dei maggiori costi per la gestione dell'emergenza COVID a valere sulla componente OPC_{COVID};
 - al progetto di realizzazione della nuova piattaforma di trattamento dei rifiuti liquidi in sostituzione di infrastrutture esistenti che svolgono la medesima attività, ad oggi ricomprese all'interno del perimetro del servizio idrico. Tale progetto, in particolare, prevede di ricondurre sia la nuova piattaforma, prevista sulla stessa superficie ad oggi occupata dalle infrastrutture esistenti dedicate alla ricezione e pretrattamenti, che la connessa attività di trattamento dei rifiuti liquidi nell'alveo del servizio ambiente, gestito dalla medesima società, tramite scorporazione dal servizio idrico.

dato atto che:

- il progetto di costruzione della nuova piattaforma di trattamento dei rifiuti liquidi, il cui avvio è previsto indicativamente a giugno 2021, prevede la contemporaneità della costruzione del "nuovo" ed il ricevimento dei rifiuti tramite le infrastrutture pre-esistenti, al fine di non interrompere la ricettività dei rifiuti e creare un grave disservizio al territorio;
- sebbene il completamento delle opere sia stimato per il 2022/2023, l'attivazione dell'identità giuridico-amministrativa della nuova piattaforma in capo al servizio ambiente, è prevista invece fin dal 2021 durante la fase di costruzione: tale circostanza determina l'insorgere di transazioni economiche tra i due servizi (servizio ambiente e servizio idrico) che andranno opportunamente recepite all'interno del contesto regolatorio tariffario idrico;
- ad oggi non si dispone delle informazioni tecniche ed economiche di dettaglio necessarie per una corretta e concreta valutazione di tali transazioni economiche pertanto, nonostante se ne preveda l'avvio nel corso del 2021, si ritiene opportuno considerare l'annualità 2021 in continuità rispetto al 2020 e di valutare a consuntivo il progetto di costruzione della nuova piattaforma, con possibilità di recupero in tariffa di eventuali partite di conguaglio, anche in considerazione di maggiori certezze sugli sviluppi operativi e temporali dell'iniziativa;

considerato che:

- oltre ai dati consuntivi di bilancio 2018 e preconsuntivi 2019 (ove per questi ultimi, in assenza della quasi totalità dei dati sono stati riportati i corrispondenti valori dell'anno 2018), sono stati oggetto di istruttoria anche i dati consuntivi di bilancio relativi all'annualità 2017 (recepiti nelle precedenti manovre tariffarie in forma pre-consuntiva), finalizzata anche alla individuazione e determinazione delle rispettive partite di conguaglio delle quali si è tenuto conto nel computo delle tariffe oggetto della presente approvazione;
- la documentazione trasmessa dal gestore, sia in riferimento agli aspetti economico-tariffari che in riferimento al programma degli investimenti, è stata oggetto di una complessa

attività di valutazione posta in essere dall'Agenzia, anche in contraddittorio con il medesimo soggetto gestore;

rilevato che, in considerazione dei tempi di trasmissione del materiale documentale come sopra evidenziato e della conseguente necessità di procedere alla relativa valutazione ed elaborazione anche in contraddittorio con il gestore, l'Agenzia non è stata in grado di perfezionare la procedura di approvazione della proposta tariffaria entro la scadenza del 31 luglio 2020;

considerato, che nella manovra di aggiornamento tariffario per il biennio 2018-2019 del gestore AIMAG:

- è stato effettuato il conguaglio (a vantaggio dell'utenza) della componente tariffaria $Opex_{QC}$ relativa all'annualità 2016, mentre il conguaglio della medesima componente riferita al 2017, non disponendo dei dati consuntivi, era stato rimandato al successivo aggiornamento tariffario. Tali dati sono stati acquisiti nell'ottobre 2019 e il conguaglio di tale componente (anch'essa a vantaggio dell'utenza) è stato recepito nella voce "Costi per variazioni sistemiche / eventi eccezionali";
- sono stati confermati gli importi richiesti per le annualità 2016 e 2017 a valere sulla componente tariffaria $Opex_{QC}$, così come approvati dall'ARERA in misura pari a 151.500€ per ciascuna annualità (di seguito *Istanza QC*);
- sono stati assentiti in tariffa importi a valere sulla componente $Opex_{QT}$ pari a 40.000€ per il 2018 e 60.000€ per il 2019 (di seguito *Istanza QT*);

dato atto che a seguito della trasmissione dei costi consuntivi sostenuti nel biennio 2018-2019 in riferimento alla gestione delle attività riguardanti la qualità tecnica e contrattuale:

- è stato effettuato il conguaglio (a vantaggio dell'utenza) delle componenti tariffarie $Opex_{QC}$ e $Opex_{QT}$ per le annualità 2018 e 2019;
- gli importi previsti nel periodo 2020-2023, rispettivamente, per la qualità contrattuale, a valere sulla componente $Opex_{QC}$ di cui alla lett. a) co. 18.9 MTI-3, e per la qualità tecnica a valere sulla componente $Opex_{QT}$, sono stati commisurati agli importi rendicontati dal gestore come preconsuntivo 2019, in attuazione delle disposizioni del MTI3;
- per lo svolgimento delle attività riconducibili alla qualità tecnica lett. b) co. 18.9 MTI-3 il gestore ha richiesto 50.000€ solo in riferimento all'annualità 2020;

ritenuto pertanto di mantenere gli obblighi introdotti dall'Agenzia con i rispettivi provvedimenti di approvazione tariffaria, di rilevazione a consuntivo dei costi riconducibili alle istanze sopra menzionate (*Istanza QC*, *Istanza QT*), attraverso la tenuta di apposita contabilità separata, ai fini della verifica ed eventuale conguaglio degli importi stimati, in sede di aggiornamento tariffario delle tariffe 2022 e 2023;

dato atto che:

- il gestore con comunicazione prot. PG.AT.7306 del 07 ottobre 2020 ha fatto istanza per il riconoscimento di maggiori costi operativi 2020 a valere sulla componente OP_{COVID} per un importo complessivo di 110.000€;
- i costi così richiesti saranno soggetti alle verifiche definite dall'Agenzia che, con nota prot. PG.AT.5108 del 13 luglio 2020 ha comunicato ai gestori le modalità di valutazione a consuntivo delle eventuali istanze per il riconoscimento ex-ante di maggiori costi per

l'emergenza sanitaria da COVID-19 a valere sulla componente OP_{COVID} , ovvero attraverso la ripresa a conguaglio di tali costi in sede di aggiornamento tariffario 2022-2023, in caso di marginalità effettiva sui costi operativi 2020 di entità superiore agli importi richiesti nella componente OP_{COVID} ;

ritenuto pertanto necessario introdurre l'obbligo per il gestore di rendicontazione a consuntivo, sulla base di registrazioni di apposita contabilità analitica, dei maggiori costi operativi richiesti per il 2020 a valere sulla componente tariffaria OP_{COVID} , ai fini della verifica del relativo importo e del calcolo dell'eventuale conguaglio in sede aggiornamento tariffario per il biennio 2022-2023;

considerato che:

- con deliberazione CAMB 45 del 29.05.2018 l'Agenzia ha approvato il "Regolamento per la gestione in fase di prima applicazione del bonus idrico integrativo locale da riconoscere agli utenti domestici residenti del servizio idrico integrato in condizioni di disagio economico sociale";
- ai fini dell'attuazione del predetto regolamento, nella presente predisposizione tariffaria la componente OP_{social} , per le annualità 2018 e 2019 è stata quantificata in misura corrispondente, rispettivamente, al 75% ed al 100% della quota FoNI destinata al finanziamento delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale di cui alla Delibera dell'Agenzia CAMB n.40/2016, come di seguito evidenziato:

	2018	2019
AIMAG	153.750,00 €	205.000,00 €

- per contenere gli effetti degli OP_{social} sulle tariffe, la quota di FoNI derivante da AMM_{FONI} a valere sulle tariffe 2018 e 2019 è stata ridotta di pari importo;
- la rendicontazione per il biennio 2018-2019 relativa al bonus idrico integrativo ha evidenziato una spesa effettiva largamente inferiore ai valori riportati in tabella;
- ai sensi del comma 27.1 dell'Allegato A della delibera ARERA 580/2019/R/IDR, che disciplina il calcolo delle componenti a conguaglio, è previsto che per ciascuno degli anni $a = \{2020, 2021\}$, l'Ente di governo dell'ambito ha la facoltà di destinare ad agevolazioni ulteriori (in favore dei soggetti maggiormente colpiti dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19), rispetto a quelle minime previste dalla regolazione, l'eventuale scostamento tra la quantificazione della componente OP_{social} relativa agli anni 2018 e 2019 e l'importo effettivamente impiegato nelle medesime annualità per l'erogazione del bonus idrico integrativo agli aventi diritto;
- nella presente predisposizione tariffaria la componente OP_{social} per le annualità 2021, 2022, 2023 è stata assunta costante e di importo corrispondente al valore della medesima componente recepito nel VRG_{2019} ; è stata inoltre mantenuta la detrazione annuale a valere sulla componente AMM_{FONI} di importo pari agli OP_{social} ;

rilevato che:

- in considerazione di quanto sopra evidenziato, l'Agenzia ritiene che all'erogazione del bonus idrico integrativo per l'annualità 2020 sia opportuno fare fronte attraverso i residui

non spesi della componente Op_{social} relativa agli anni 2018 e 2019, già disponibili e accantonati dai gestori del servizio idrico;

- rispetto alla possibilità di attivare ulteriori agevolazioni in favore dei soggetti maggiormente colpiti dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 l'Agenzia ritiene che tale valutazione debba svolgersi anche in relazione al decorso della pandemia da Covid-19 nei mesi a venire, tenuto conto della riapertura delle scuole, del rientro in sede di buona parte dei lavoratori e dell'avanzare delle stagioni più fredde che comportano un maggiore stazionamento in ambienti riscaldati e meno arieggiati. Essendo ad oggi imprevedibile lo sviluppo del virus e delle conseguenti misure emergenziali che il Governo e gli enti preposti potrebbero assumere nei mesi per contrastarne e mitigarne la diffusione e i relativi impatti socio-economici, non potendo pertanto escludere a priori l'avvento di lockdown anche solo intermittenti, si ritiene che ad oggi l'approccio più cautelativo sia quello di non conguagliare la componente $RC_{OP_{social}}$ per il biennio 2018-2019 e di trattenerla temporaneamente per il biennio successivo 2020-2021, al fine di riserVARla in corso d'anno per misure di sostegno alla popolazione maggiormente colpita dalla pandemia con l'impegno di rendicontarne a consuntivo l'effettivo utilizzo in tale biennio e conguagliarne il valore residuo in sede di aggiornamento 2022-2023;
- l'Agenzia pertanto al momento non ha previsto agevolazioni e/o misure ulteriori in favore dei soggetti maggiormente colpiti dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: non esclude tuttavia la possibilità di definirle e introdurle nel corso del biennio 2020-2021, in funzione di quello che sarà lo sviluppo della pandemia e del relativo contesto economico, prevedendone la copertura economica attraverso i residui della componente OP_{social} per il biennio 2018-2019;

dato atto che:

- l'articolo 36.3 del MTI-3 stabilisce che la copertura dei premi relativi alla qualità tecnica e contrattuale avviene:
 - a) attraverso un meccanismo perequativo per il quale è stata istituita la componente UI2 - gestito operativamente dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (Csea) - i cui oneri sono posti a carico del conto di cui all'articolo 33 del MTI-2 e ss.mm.ii istituito presso la Csea "per la promozione della qualità dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione";
 - b) attraverso uno strumento allocativo - aggiuntivo rispetto a quello perequativo di cui alla precedente lett. a) - alimentato dalla componente $[(1 + \gamma_{i,j} OP) * \max\{0; \Delta Opex\}]$ come definita al comma 17.1 del medesimo provvedimento, da versare anch'esso sul conto di cui all'articolo 33 del MTI-2;
- per il gestore AIMAG la componente $[(1 + \gamma_{i,j} OP) * \max\{0; \Delta Opex\}]$ è uguale a zero in considerazione del fatto che la componente tariffaria a copertura dei costi operativi endogeni per l'annualità 2016 ($Opex_{end2016}$), è risultata inferiore ai rispettivi costi $Coeff_{2016}$, e pertanto insufficiente a garantire la piena copertura dei costi efficientabili effettivamente sostenuti dal gestore nella medesima annualità;
- per quanto sopra evidenziato, per il gestore AIMAG non è prevista l'istituzione della quota tariffaria per il recupero della predetta componente;

considerato che:

- l'Agenzia ha già provveduto nel corso del 2016 ad adeguare le convenzioni per la regolazione dei rapporti tra Atersir e i gestori del servizio idrico integrato secondo le disposizioni della Delibera AEEGSI (oggi ARERA) n. 656/2015;
- il comma 5.3 della deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR precisa che il PEF deve essere adottato dall'EGA con proprio atto deliberativo di approvazione e che ai fini della successiva approvazione da parte dell'ARERA, l'Ente d'Ambito trasmette all'Autorità una serie di atti e documenti tra cui la convenzione di gestione contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta dal MTI3;
- l'articolo 2.3 dell'Allegato A del MTI3 ha integrato il testo della convenzione tipo di cui alla deliberazione 656/2015/R/IDR: nello specifico dopo il comma 10.2 dell'Allegato A ha aggiunto il comma 10.3 di seguito esplicitato: *“10.3 Nei casi in cui, nell'ambito del periodo regolatorio pro tempore vigente, non sia possibile valutare compiutamente gli effetti del ricorso alle misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario di cui al precedente comma 10.1, l'adozione delle predette misure avviene contestualmente all'elaborazione di una pianificazione di durata commisurata al ripristino di dette condizioni di equilibrio e composta degli atti e delle informazioni che costituiscono la proposta tariffaria.”*;

ritenuto pertanto di deliberare, con il presente atto, l'applicazione delle previsioni di cui al richiamato comma 10.3 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 656/2015/R/IDR, come modificato dal MTI-3, alla gestione in essere disciplinata dalla vigente convenzione per la regolazione dei rapporti tra Atersir e il gestore del servizio idrico integrato AIMAG;

dato atto che:

- il PDI-cronoprogramma degli investimenti per il territorio di Modena gestito da AIMAG è stato redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT sulla base del Piano Operativo degli Interventi (POI) precedentemente approvato dal rispettivo Consiglio Locale modificando, in alcuni casi, alcuni importi di interventi già esistenti e/o introducendo nuovi interventi al fine di rispettare gli adempimenti richiesti per l'adeguamento agli standard della RQTI;
- l'approvazione del presente atto costituisce pertanto modifica e integrazione del rispettivo POI approvato dal Consiglio Locale di Modena per le annualità 2020-2023;

ritenuto pertanto necessario aggiornare il POI previgente approvato dal Consiglio Locale di Modena con le suddette modifiche e integrazioni, dando mandato alla struttura tecnica dell'Agenzia di predisporre la versione integrata del rispettivo POI;

tenuto conto che:

- ai sensi dell'articolo 4 della Delibera ARERA n.580/2019 e ss.mm.ii, lo schema regolatorio deve essere inclusivo anche dell'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (PEF) che deve essere corredato del piano tariffario, del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale (nuovo prospetto previsto dal MTI3);
- ARERA ha aggiornato il tool di calcolo per l'aggiornamento dei moltiplicatori tariffari per le annualità del periodo 2020-2023, allegato 1 alla Determina ARERA n. 1/2020-DSID;
- l'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA), ha predisposto un tool di calcolo in grado di quantificare le variabili relative al piano tariffario, il conto economico, il

rendiconto di gestione ed allo stato patrimoniale dal 2020 fino al termine della concessione di servizio;

ritenuto quindi opportuno utilizzare il tool predisposto dall'ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per il periodo 2020-2023 ed il tool ANEA per la predisposizione del correlato piano economico finanziario;

dato atto che:

- per il bacino tariffario di competenza del gestore AIMAG, tenuto conto dell'istruttoria condotta dall'Agenzia in applicazione della delibera ARERA 580/2019/R/idr e ss.mm.ii, è stata prodotta la documentazione di seguito elencata:
 - tabella riepilogative dei moltiplicatori tariffari 9 da approvare per ciascuna annualità del periodo 2020-2023;
 - vincolo ai ricavi del gestore come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il periodo 2020-2023 e correlato piano economico finanziario (PEF) sviluppato fino alla scadenza della concessione del servizio costituito dai seguenti prospetti economici: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale;
 - tool di calcolo ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2020-2023 (anche detto file RDT);
 - tool di calcolo ANEA per la predisposizione del PEF;
 - il PdI - cronoprogramma degli investimenti e il POS redatti secondo lo schema previsto dal citato file RDT e le modalità precedentemente illustrate;
 - relazione descrittiva del programma degli interventi e del POS elaborata secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA n. 1/2020-DSID;
 - relazione di accompagnamento di aggiornamento della predisposizione tariffaria, illustrativa dei criteri e della metodologia adottati per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per il periodo 2020-2023 e per l'aggiornamento del PEF redatta secondo lo schema tipo della determinazione ARERA n. 1/2020-DSID;
 - relazione di accompagnamento relativa all'aggiornamento dei dati consuntivi 2018 e 2019, laddove disponibili, richiesti per la definizione della proposta tariffaria 2020-2023;
- l'aggiornamento del Programma degli Interventi e del Piano Economico-Finanziario costituiscono modifiche tariffarie previste dall'Art. 7 (Aggiornamento del Piano d'Ambito) della deliberazione ARERA n.656/2016 e come tali trovano applicazione alla gestione in corso in capo a AIMAG S.p.A., senza che si renda necessaria un'ulteriore modifica della convenzione di gestione sottoscritta tra l'EGA ed il suddetto gestore già precedentemente adeguata ai contenuti minimi definiti dall'Autorità nella medesima deliberazione 656/2016;

dato atto che, per il bacino tariffario gestito da AIMAG sarà inviata all'Autorità, come previsto dal comma 5.3 lett. d), della deliberazione 580/2019/R/IDR, la documentazione citata immediatamente sopra, tramite apposita procedura informatizzata resa disponibile via extranet sul portale dell'Autorità;

dato atto che, per il bacino tariffario di competenza del gestore AIMAG, costituiscono esiti dell'istruttoria tecnica:

- i moltiplicatori tariffari approvati per ciascuna annualità del periodo 2020-2023;
- il piano economico finanziario (PEF) costituito dai seguenti prospetti: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale;
- il Pdl - cronoprogramma degli investimenti redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT, che costituisce modifica e integrazione del POI approvato dal Consiglio Locale di Modena;

dato atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, con riferimento al bacino tariffario di Modena di competenza del gestore AIMAG S.p.A. **l'Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito dalla seguente documentazione:
 - i moltiplicatori tariffari ϑ approvati per ciascuna annualità del periodo 2020-2023 (Allegato 1.A);
 - il Piano Economico-Finanziario (PEF) costituito dai seguenti prospetti: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario, stato patrimoniale (Allegato 1.B);
 - il Pdl – cronoprogramma degli investimenti per le annualità 2020-2023 (Allegato 1.C);
2. di dare atto che, relativamente al bacino tariffario di Modena di competenza del gestore AIMAG il rispettivo Pdl-cronoprogramma degli investimenti redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT, è stato predisposto modificando alcuni importi di interventi già esistenti e/o introducendo nuovi interventi al fine di rispettare gli adempimenti richiesti per l'adeguamento agli standard della qualità tecnica e/o contrattuale e che pertanto l'approvazione del presente atto costituisce modifica e integrazione del POI di AIMAG precedentemente approvato dal rispettivo Consiglio Locale di Modena;
3. di dare mandato alla struttura tecnica dell'Agenzia di aggiornare il POI di pertinenza di AIMAG precedentemente approvato dal Consiglio Locale di Modena con le modifiche e integrazioni introdotte nel predetto Pdl-cronoprogramma degli investimenti;
4. di mantenere l'obbligo per il gestore di rendicontazione a consuntivo, sulla base di registrazioni di apposita contabilità analitica, dei costi operativi richiesti per *l'Istanza QC* e, *l'Istanza QT*

richiamate in premessa, precisato che tali informazioni sono necessarie all'Agenzia ai fini della verifica dei costi ammessi ex-ante nel computo tariffario e del calcolo dell'eventuale conguaglio in sede di aggiornamento delle tariffe per il biennio 2022-2023;

5. di introdurre l'obbligo per il gestore di rendicontazione a consuntivo, sulla base di registrazioni di apposita contabilità analitica, dei maggiori costi operativi richiesti per il 2020 a valere sulla componente OP_{COVID} ai fini della verifica del relativo importo e del calcolo dell'eventuale conguaglio in sede di aggiornamento tariffario per il biennio 2022-2023;
6. l'applicazione delle previsioni di cui al comma 10.3 dell'Allegato A alla deliberazione 656/2015/R/IDR, come modificato dal MTI3, alla gestione in essere disciplinata dalla vigente convenzione per la regolazione dei rapporti tra Atersir e il gestore del servizio idrico integrato AIMAG S.p.A.;
7. di trasmettere all'Autorità, tramite apposita procedura informatizzata accessibile via extranet sul portale dell'ARERA, per i bacini tariffari oggetto della presente approvazione, la seguente documentazione:
 - tabelle riepilogative dei moltiplicatori tariffari ϑ approvati per ciascuna annualità del periodo 2020-2023;
 - relazione descrittiva della qualità tecnica e del programma degli interventi elaborata secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA n. 1/2020-DSID;
 - vincolo ai ricavi del gestore come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il quadriennio 2020-2023 e correlato piano economico finanziario (PEF) sviluppato fino alla scadenza della concessione del servizio costituito dai seguenti prospetti economici: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale;
 - relazione di accompagnamento di aggiornamento della predisposizione tariffaria, illustrativa dei criteri e della metodologia adottati per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per il periodo 2020-2023 e per l'aggiornamento del PEF redatta secondo lo schema tipo di cui alla determinazione ARERA n. 1/2020-DSID;
 - relazione di accompagnamento relativa all'aggiornamento dei dati consuntivi 2017, 2018 e 2019 laddove disponibili, richiesti per la definizione della proposta tariffaria 2020-2023;
 - file RDT per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2020-2023;
 - tool di calcolo ANEA per la predisposizione del PEF;
 - il PdI - cronoprogramma degli investimenti e il POS redatti secondo lo schema previsto dal citato file RDT;
 - copia del presente provvedimento;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento al gestore del servizio idrico integrato AIMAG S.p.a.;
9. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;

10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

ALLEGATI – AIMAG S.p.A. MODENA

Allegato 1.A:

Moltiplicatori tariffari teta approvati per le annualità 2020 – 2023

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente					
AIMAG Modena	UdM	2020	2021	2022	2023
9 ^a approvato dall'Agenzia	n. (3 cifre decimali)	1,000	1,036	1,077	1,088

Allegato 1.B:

Piano Economico Finanziario (PEF) costituito da Piano Tariffario, Conto Economico, Rendiconto Economico Finanziario e Stato Patrimoniale

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	Del 580/2019/R/IDR
VRG ²⁰¹⁸	euro	31.840.702
Popolazione residente cui aggiungere 0,25xabitanti fluttuanti	n. abitante	188.713
$\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{flut}} \leq VRG_{PM}$ (SI) oppure $\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{flut}} > VRG_{PM}$ (NO)	SI/NO	NO
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	SI/NO	NO
$\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}$	euro	58.257.302
RAB _{MTI-2}	euro	90.952.893
$\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}} > \omega$ (NO)	SI/NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	Schema regolatorio
SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)		
ψ	(0,4-0,8)	0,40
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	V

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNnew, ERC

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024
Opex ^a _{end}	euro	8.802.572	8.839.563	8.884.283	8.884.283	8.884.283
Opex ^a _{al}	euro	4.608.217	4.728.160	4.600.921	4.509.061	4.415.430
Op ^a _{new,a}	euro	0	0	0	0	0
Opex ^a _{OT}	euro	0	0	0	0	0
Opex ^a _{GC}	euro	69.153	19.153	19.153	19.153	19.153
Op ^a _{social}	euro	0	215.000	215.000	215.000	215.000
Op ^a _{mis}	euro	0	0	0	0	0
Op ^a _{COVID}	euro	110.000				
Opex^a (al netto degli ERC)	euro	13.589.942	13.801.877	13.719.357	13.627.497	13.533.866
AMM ^a	euro	3.760.284	4.543.434	5.004.214	4.967.167	2.698.793
OF ^a	euro	2.786.858	3.708.103	3.880.680	4.011.072	4.547.358
OFisc ^a	euro	969.284	1.289.575	1.338.737	1.346.046	1.513.329
ACUIT ^a _{capex}	euro	1.439.624	1.425.543	1.403.520	1.378.720	-
Capex^a (al netto degli ERC)	euro	8.956.050	10.966.655	11.627.151	11.703.004	8.759.480
IP ^{REP}	euro	9.504.533	14.376.273	14.467.273	14.257.273	14.257.273
Capex ^a	euro	8.956.050	10.966.655	11.627.151	11.703.004	10.968.775
FN^{new,a}	euro	0	559.469	255.374	0	1.315.399
ERC ^a _{capex}	euro	2.864.086	2.010.944	2.201.686	3.155.109	2.209.295
ERC ^a _{opex}	euro	4.180.282	4.143.290	4.098.570	4.098.570	4.098.570
ERC^a	euro	7.044.368	6.154.234	6.300.256	7.253.679	6.307.865

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024
FN ^{REP} _{FoNI}	euro	0	559.469	255.374	0	1.315.399
AMM _{FoNI}	euro	1.102.719	1.088.894	1.124.268	1.089.036	503.905
ACUIT _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0
$\Delta T_{G,ind}^{ATO}$	euro	0	0	0	0	0
$\Delta T_{G,tot}$	euro	0	0	0	0	0
FoNI^a	euro	1.102.719	1.648.363	1.379.642	1.089.036	1.819.304

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024
Opex ^a	euro	13.589.942	13.801.877	13.719.357	13.627.497	13.533.866
Capex ^a	euro	8.956.050	10.966.655	11.627.151	11.703.004	8.759.480
FoNI ^a	euro	1.102.719	1.648.363	1.379.642	1.089.036	1.819.304
RC ^a _{TOT}	euro	1.361.800	334.231	1.181.193	896.810	-
ERC ^a	euro	7.044.368	6.154.234	6.300.256	7.253.679	6.307.865
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	32.054.878	32.905.360	34.207.600	34.570.027	30.420.516

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	32.054.878	32.905.360	34.207.600	34.570.027	30.420.516
R ^{a-2} _b	euro	2.636.256	2.636.256	2.636.256	2.636.256	2.636.256
$\Sigma \text{tarif}^{2019}_{vsca} \cdot \text{vsca}^{a-2}$	euro	29.418.623	29.125.675	29.125.675	29.125.675	29.125.675
S^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,000	1,036	1,077	1,088	0,958
		0,00%	3,6%	4,0%	1,1%	
RC ^a _{oper2020,COVID}	euro	0				

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,062	1,062	1,100	1,144	1,156
VRG ² (coerente con 9 applicabile)	euro	32.054.878	32.905.360	34.207.600	34.570.027	30.420.515,574
9 ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,000	1,036	1,077	1,088	0,958

Meccanismi incentivanti per il miglioramento della qualità, controllo sui livelli raggiunti e modalità di copertura dei premi

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024
Strumento allocativo (€/mc)	€/mc	0,00	0,00	0,00	0,00	0
$(1+\gamma_{i,t}^{OP}) \cdot \max(0, \Delta Opex)$	euro	0	0	0	0	0

INVESTIMENTI

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024
Investimenti al lordo dei contributi	euro	14.106.483	14.726.273	14.817.273	14.607.273	14.607.273
Contributi	euro	4.601.950	350.000	350.000	350.000	350.000
Investimenti al netto dei contributi	euro	9.504.533	14.376.273	14.467.273	14.257.273	14.257.273
CIN	euro	112.124.792	129.682.863	136.895.620	144.136.152	160.554.102
CIN _p	euro	23.339.635	27.075.026	30.383.082	29.403.815	31.540.992
OF/CIN	%	2,49%	2,86%	2,83%	2,78%	3,64%

Trasferimento importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/idr)

	UdM	2020-2023
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	0
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

	UdM	Del 580/2019/R/IDR
$I_{p,t}$	euro	264.692.660
$FA_{P,c,t}$	euro	81.155.387
$CFP_{c,t}$	euro	46.884.173
$FA_{CFP,c,t}$	euro	12.443.745
LIC	euro	456.893
VR a fine concessione	euro	149.553.737

CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	2020	2021	2022	2023	2024
Ricavi da tariffe	euro	26.864.601	28.098.880	28.711.122	29.617.436	25.990.571
Contributi di allacciamento	euro	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000
Altri ricavi SII	euro	1.166.132	942.868	847.929	882.333	907.551
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	2.636.256	2.636.256	2.636.256	2.636.256	2.636.256
Totale Ricavi	euro	31.016.989	32.028.004	32.545.307	33.486.025	29.884.378
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	10.394.119	10.569.062	10.441.822	10.349.963	10.256.331
Costo del personale	euro	7.376.105	7.376.105	7.376.105	7.376.105	7.376.105
Totale Costi	euro	17.770.223	17.945.167	17.817.927	17.726.067	17.632.436
MOL	euro	13.246.765	14.082.837	14.727.379	15.759.957	12.251.941
Ammortamenti	euro	6.367.944	5.913.709	5.425.234	5.228.131	4.930.006
Reddito Operativo	euro	6.878.822	8.169.128	9.302.145	10.531.826	7.321.935
Interessi passivi	euro	83.489	49.642	54.720	119.684	157.750
Risultato ante imposte	euro	6.795.333	8.119.486	9.247.425	10.412.143	7.164.185
IRES	euro	1.630.880	1.948.677	2.219.382	2.498.914	1.719.404
IRAP	euro	268.274	318.596	362.784	410.741	285.555
Totale imposte	euro	1.899.154	2.267.273	2.582.166	2.909.655	2.004.960
Risultato di esercizio	euro	4.896.179	5.852.213	6.665.259	7.502.487	5.159.225

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2020	2021	2022	2023	2024
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	28.226.401	28.433.111	29.892.315	30.514.246	25.990.571
Contributi di allacciamento	euro	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000
Altri ricavi SII	euro	89.503	89.503	89.503	89.503	89.503
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	2.636.256	2.636.256	2.636.256	2.636.256	2.636.256
RICAVI OPERATIVI	euro	31.302.159	31.508.870	32.968.074	33.590.005	29.066.330
Costi operativi	euro	17.770.223	17.945.167	17.817.927	17.726.067	17.632.436
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	17.770.223	17.945.167	17.817.927	17.726.067	17.632.436
Imposte	euro	1.899.154	2.267.273	2.582.166	2.909.655	2.004.960
IMPOSTE	euro	1.899.154	2.267.273	2.582.166	2.909.655	2.004.960
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	11.632.782	11.296.431	12.567.981	12.954.282	9.428.934
Variazioni circolante commerciale	euro	118.513	118.513	- 403.052	- 229.225	1.208.192
Variazione credito IVA	euro	3.130.216	3.150.887	3.296.807	3.359.000	2.906.633
Variazione debito IVA	euro	5.390.132	5.539.174	5.531.201	5.464.792	5.444.193
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	11.751.295	11.286.573	12.190.452	13.007.552	10.462.329
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	1.102.719	1.648.363	1.379.642	1.089.036	1.819.304
Altri investimenti	euro	13.003.764	13.077.910	13.437.631	13.518.237	12.787.969
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 2.355.188	- 3.439.700	- 2.626.821	- 1.599.721	- 4.144.944
FoNI	euro	1.102.719	1.648.363	1.379.642	1.089.036	1.819.304
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	-	3.051.730	1.871.214	670.804	2.483.390
Erogazione contributi pubblici	euro	4.251.950	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	2.999.481	1.260.393	624.035	160.119	157.750
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	2.108.582	1.210.751	569.315	40.435	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	83.489	49.642	8.944	64	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	-	45.776	119.620	157.750
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	2.192.071	1.260.393	624.035	160.119	157.750
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	807.410	-	-	-	-
Valore residuo a fine concessione	euro					149.553.737
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro					8.533.695

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	9,369%
TIR levered	%	10,044%
ADSCR	n.	n.d
DSCR minimo	n.	0,000
LLCR	n.	1,188

STATO PATRIMONIALE

	2020	2021	2022	2023	2024
ATTIVO					
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	126.477.183	135.289.747	144.681.785	154.060.928	163.738.194
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	126.477.183	135.289.747	144.681.785	154.060.928	163.738.194
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	13.162.326	13.012.532	12.201.600	11.190.982	10.138.809
I - Rimanenze	0	0	0	0	0
II - Crediti	13.162.326	13.012.532	12.201.600	11.190.982	10.138.809
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	0	0	0	0	0

PASSIVO					
A) Patrimonio netto	76.060.553	81.912.766	88.578.026	96.080.513	101.239.738
I - Capitale	71.164.374	76.060.553	81.912.766	88.578.026	96.080.513
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	0	0	0	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.896.179	5.852.213	6.665.259	7.502.487	5.159.225
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	1.275.065	1.275.065	1.275.065	1.275.065	1.275.065
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.101.552	1.101.552	1.101.552	1.101.552	1.101.552
D) Debiti	32.738.044	36.051.966	36.996.597	37.216.429	39.331.041
1) obbligazioni	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	1.820.500	3.661.480	4.963.379	5.593.747	8.077.137
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
6) acconti	1.090.552	1.090.552	1.090.552	1.090.552	1.090.552
7) debiti verso fornitori	4.913.545	5.088.125	5.080.857	5.020.320	5.001.542
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0
14) altri debiti	24.913.447	26.211.810	25.861.810	25.511.810	25.161.810
E) Ratei e risconti	28.464.294	27.960.929	28.932.146	29.578.351	30.929.608
Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%



Allegato 1.C
PdI – Cronoprogramma degli investimenti

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 48 del 16 novembre 2020

Oggetto: Approvazione delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per il bacino tariffario di Modena gestito da AIMAG S.p.A.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Direttore
Responsabile ad interim
Area Servizio idrico Integrato
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 16 novembre 2020

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 23 dicembre 2020

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna